

## ESERCIZI SU ANELLI DI POLINOMI

### ESERCIZIO 1

Sia  $\phi : R \rightarrow S$  un omomorfismo unitario tra due anelli commutativi con identità. Dimostrare che esiste un unico omomorfismo unitario  $\bar{\phi} : R[x_1, \dots, x_n] \rightarrow S[x_1, \dots, x_n]$  che si restringe all'omomorfismo  $\phi$  sui polinomi costanti e che manda ogni monomio  $x^I$  in sé stesso.

### ESERCIZIO 2 (Proprietà universale dell'anello di polinomi)

Dimostrare che l'anello di polinomi  $R[x_1, \dots, x_n]$  in  $n$  variabili a coefficienti su anello  $R$  commutativo con identità soddisfa la seguente proprietà universale: dato un anello commutativo con unità  $S$ , un omomorfismo unitario  $\phi : R \rightarrow S$  e  $n$  elementi  $u_1, \dots, u_n$  di  $S$ , esiste ed è unico un omomorfismo unitario  $\Phi : R[x_1, \dots, x_n] \rightarrow S$  tale che  $\Phi|_R = \phi$  e  $\Phi(x_i) = u_i$  per ogni  $1 \leq i \leq n$ .

### ESERCIZIO 3 (Anelli monoidali)

Sia  $R$  un anello commutativo con unità e sia  $M = (M, \cdot, 0)$  un monoide. Si definisca l'anello monoidale  $R[M]$  come l'insieme delle funzioni  $f : M \rightarrow R$  tali che  $f(u) \neq 0$  solo per un numero finito di elementi di  $M$  e si definiscano

$$(f + g)(m) = f(m) + g(m),$$

$$(f \cdot g)(m) = \sum_{p \cdot q = m} f(p)g(q),$$

$$0(m) = 0,$$

$$1(m) = 1.$$

- (i) Mostrare che  $R[M] = (R[M], +, 0, \cdot, 1)$  è un anello con identità, che è commutativo se e solo se il monoide  $M$  è commutativo.
- (ii) Mostrare che  $R[\mathbb{N}^n] \cong R[x_1, \dots, x_n]$ .

### ESERCIZIO 4

Si consideri l'anello di polinomi  $R[x_1, \dots, x_n]$  (con  $R$  anello commutativo con identità).

- (i) Per ogni  $\sigma \in S_n$ , dimostrare che esiste un'unico automorfismo  $\zeta(\sigma)$  di  $R[x_1, \dots, x_n]$  che è l'identità su  $R$  e manda  $x_i$  in  $x_{\sigma(i)}$  per ogni  $1 \leq i \leq n$ .  
[Suggerimento: usare la proprietà universale di  $R[x_1, \dots, x_n]$ , vedi Esercizio 2.]
- (ii) Dimostrare che  $\zeta(\sigma\tau) = \zeta(\sigma) \circ \zeta(\tau)$  per ogni  $\sigma, \tau \in S_n$  (cioè che  $\zeta$  definisce un'azione di  $S_n$  su  $R[x_1, \dots, x_n]$ ).
- (iii) Si consideri il polinomio  $\Delta = \prod_{1 \leq i < j \leq n} (x_i - x_j) \in R[x_1, \dots, x_n]$ . Dimostrare che

$$\zeta(\sigma)(\Delta) = (-1)^{|\text{inv}(\sigma)|} \Delta.$$

- (iv) Mettendo insieme (ii) e (iii), si deduca che

$$\begin{aligned} \widetilde{\text{sgn}} : S_n &\longrightarrow \{\pm 1\}, \\ \sigma &\longmapsto (-1)^{|\text{inv}(\sigma)|}, \end{aligned}$$

è un omomorfismo di gruppi.

- (v) Per ogni  $1 \leq k \leq n$ , si considerino i seguenti polinomi (chiamati *polinomi simmetrici elementari*)

$$e_k = e_k(x_1, \dots, x_n) := \prod_{1 \leq i_1 < \dots < i_k \leq n} x_{i_1} \dots x_{i_k}.$$

Dimostrare che i polinomi  $e_k$  sono invarianti per  $S_n$ , cioè  $\zeta(\sigma)(e_k) = e_k$  per ogni  $\sigma \in S_n$ .

**ESERCIZIO 5** (Anello delle serie formali) [NUOVA VERSIONE]

Sia  $R$  un anello commutativo con identità e si consideri l'insieme delle *serie formali* a coefficienti in  $R$

$$R[[x]] := \left\{ f(x) = \sum_{n \geq 0} a_n x^n : a_n \in R \right\},$$

munito delle seguenti operazioni

$$\begin{cases} \sum_{n \geq 0} a_n x^n + \sum_{n \geq 0} b_n x^n = \sum_{n \geq 0} (a_n + b_n) x^n, \\ \sum_{n \geq 0} a_n x^n \cdot \sum_{m \geq 0} b_m x^m = \sum_{k \geq 0} \left( \sum_{n+m=k} a_n b_m \right) x^k. \end{cases}$$

- (i) Si dimostri che  $R[[x]]$  è un anello commutativo con identità rispetto alle operazioni sopra definite con 0 dato dalla serie nulla e  $1 = 1 \cdot x^0$ .
- (ii) Dimostrare che  $R[x]$  è un sottoanello unitario di  $R[[x]]$ .
- (iii) Si definisca la funzione (chiamata valutazione)

$$\begin{aligned} \text{val} : R[[x]] &\longrightarrow \mathbb{N} \cup \{+\infty\}, \\ 0 &\mapsto +\infty, \end{aligned}$$

$$0 \neq f(x) = \sum_{n \geq 0} a_n x^n \mapsto \min\{n \in \mathbb{N} : a_n \neq 0\}.$$

Mostrare che

$$\begin{cases} \text{val}(f + g) \geq \min\{\text{val}(f), \text{val}(g)\} & \text{con uguaglianza se } \text{val}(f) \neq \text{val}(g), \\ \text{val}(fg) \geq \text{val}(f) + \text{val}(g) & \text{con uguaglianza se } D \text{ è un dominio.} \end{cases}$$

- (iv) Dimostrare che se  $R$  è un dominio allora  $R[[x]]$  è un dominio.  
[Suggerimento: si usi la valutazione del punto precedente.]
- (v) Dimostrare che  $f(x) = \sum_{n \geq 0} a_n x^n$  è un'unità di  $R[[x]]$  se e solo se  $a_0$  è un'unità di  $R$ . In particolare, se  $R$  è un campo, allora  $f(x) \in R[[x]]$  è invertibile se e solo se  $\text{val}(f) = 0$ .
- (vi) Dimostrare che se  $K$  è un campo, allora  $K[[x]]$  è un PID in cui tutti gli ideali non nulli sono della forma  $(x^n)$  al variare di  $n \geq 0$ . In particolare,  $K[[x]]$  ha unico ideale primo (equivalentemente massimale), e cioè  $(x)$ .

**ESERCIZIO 6**

Sia  $D$  un dominio. Dimostrare che il campo dei quozienti di  $D[x]$  è isomorfo al campo dei quozienti di  $Q(D)[x]$ .

**ESERCIZIO 7** (Interpolazione polinomiale)

Sia  $K$  un campo. Siano  $\{x_1, \dots, x_n\}$  e  $\{y_1, \dots, y_n\}$  elementi di  $K$  tali che  $x_i \neq x_j$  per ogni  $i \neq j$ . Dimostrare che esiste ed è unico un polinomio  $p(x) \in K[x]$  di grado minore di  $n$  tale che  $p(x_i) = y_i$  per ogni  $1 \leq i \leq n$ .

[Suggerimento: per l'unicità, usare che un polinomio non-nullo  $p(x)$  di grado  $m$  può avere al più  $m$  radici in  $K$ . Per l'esistenza si consideri

$$p(x) = \sum_{i=1}^n y_i \prod_{\substack{j=1 \\ j \neq i}}^n \frac{x - x_j}{x_i - x_j}.]$$

### ESERCIZIO 8

Mostrare che:

- (i) Se  $K$  è un campo algebricamente chiuso (esempio:  $K = \mathbb{C}$ ) allora gli elementi irriducibili di  $K[x]$  sono associati a  $x - a$ , con  $a \in K$ .  
[Suggerimento: si usi che dato  $f(x) \in K[x]$  e  $a \in K$ , vale che  $f(a) = 0$  se e solo se  $(x - a) | f(x)$ .]
- (ii) Gli elementi irriducibili di  $\mathbb{R}[x]$  sono associati a  $x - a$  con  $a \in \mathbb{R}$  oppure a  $x^2 + \alpha x + \beta$  con  $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$  tali che  $\alpha^2 - 4\beta^2 < 0$ .  
[Suggerimento: dato  $f(x) \in \mathbb{R}[x]$  si consideri la sua fattorizzazione in irriducibili in  $\mathbb{C}[x]$ ...]
- (iii) Dimostrare che per ogni  $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$  tali che  $\alpha^2 - 4\beta^2 < 0$  si ha che

$$\mathbb{R}[x]/(x^2 + \alpha x + \beta) \cong \mathbb{C}.$$

### ESERCIZIO 9

Sia  $p$  un primo.

- (i) Se  $f(x) \in \mathbb{Z}_p[x]$  è irriducibile di grado  $n \geq 1$  allora  $\mathbb{Z}_p[x]/(f(x))$  è un campo con  $p^n$  elementi.  
Sia ora  $F$  un campo finito.
- (ii) Dimostrare che la cardinalità di  $F$  è  $p^n$  per qualche primo  $p$  e  $n \geq 1$ .  
[Suggerimento: mostrare che  $\text{car}(F) = p$  con  $p$  primo e che  $F$  è uno spazio vettoriale di dimensione finita su  $\mathbb{Z}_p$ .]
- (iii) Dimostrare che  $F^*$  è un gruppo ciclico (di cardinalità uguale a  $p^n - 1$ ).  
[Suggerimento: mostrare che per ogni primo  $q$  e per ogni  $m \geq 1$ ,  $F^*$  ha al più  $q^m$  elementi di ordine che divide  $q^m$ . Usare la struttura dei gruppi abeliani finiti.]
- (iv) Fissato un generatore  $g$  di  $F^*$ , si mostri che l'omomorfismo unitario di anelli

$$\Psi : \mathbb{Z}_p[x] \longrightarrow F$$

che estende l'inclusione  $\mathbb{Z}_p \subseteq F$  e che manda  $x$  in  $g$  è suriettivo. Dedurre che  $F \cong \mathbb{Z}_p[x]/(f(x))$  per un certo polinomio  $f(x) \in \mathbb{Z}_p[x]$  è irriducibile di grado  $n$ .

### ESERCIZIO 10

Mostrare che dato un elemento  $p$  non nullo e non invertibile in un dominio integrale  $D$ , l'ideale  $(p, x)$  in  $D[x]$  non è principale.

Dedurre che se  $D$  è un dominio integrale che non è un campo, allora  $D[x]$  non è un PID.

[Suggerimento: se  $(p, x)$  fosse principale uguale a  $(m(x))$  con  $m(x) \in D[x]$ , allora  $m(x)$  sarebbe il massimo comun divisore di  $p$  e  $x$ ...]

### ESERCIZIO 11

Dato un anello commutativo  $R$  con identità, si consideri l'anello di polinomi in infinite variabili

$$R[x_1, x_2, \dots] := \bigcup_{n \geq 0} R[x_1, \dots, x_n],$$

dove l'unione è fatta rispetto alle inclusioni canoniche

$$R \subset R[x_1] \subset R[x_1, x_2] \subset \dots$$

- (i) Dimostrare che  $R[x_1, x_2, \dots]$  non è Noetheriano, cioè non soddisfa la condizione sulle catene ascendenti di ideali.
- (ii) Dimostrare che se  $R$  è un UFD, allora  $R[x_1, x_2, \dots]$  è un UFD.

**ESERCIZIO 12**

Sia  $K$  un campo e si consideri il campo  $K(x) := Q(K[x])$  (chiamato campo delle *funzioni razionali* in una variabile a coefficienti in  $K$ ).

Sia  $f(x) \in K[x]$  di grado positivo e si consideri la sua fattorizzazione in irriducibili  $f(x) = p_1(x)^{e_1} \dots p_r(x)^{e_r}$ .

- (i) Dimostrare che per ogni polinomio  $g(x) \in K[x]$ , possiamo scrivere l'elemento  $g/f \in K(x)$  nella seguente forma (chiamata *decomposizione in frazioni parziali*)

$$(0.1) \quad \frac{g(x)}{f(x)} = q(x) + \sum_{i=1}^r \frac{g_i(x)}{p_i(x)^{e_i}} = \sum_{i=1}^r \left[ \sum_{k=1}^{e_i} \frac{a_{i,k}(x)}{p_i(x)^k} \right],$$

per certi polinomi  $q(x), g_i(x), a_{i,k}(x) \in K[x]$  tali che  $\deg g_i(x) < e_i \deg p_i(x)$  e  $\deg a_{i,k}(x) < \deg p_i(x)$ .

[Suggerimento: per la prima uguaglianza si scriva prima  $g(x) = q(x)f(x) + r(x)$  con  $\deg r(x) < \deg f(x)$ . Si mostri poi che se  $f(x) = f_1(x)f_2(x)$  con polinomi  $f_1(x), f_2(x)$  relativamente primi, allora possiamo scrivere  $r(x) = u_1(x)f_1(x) + u_2(x)f_2(x)$  con  $\deg u_i(x) < \deg f_i(x)$ . Per la seconda uguaglianza, si mostri che possiamo scrivere  $g_i(x) = a_{i,e_i}(x) + a_{i,e_i-1}(x)p_i(x) + \dots + a_{i,1}p_i(x)^{e_i-1}$ .]

- (ii) Si discuta l'unicità della decomposizione (0.1).

**ESERCIZIO 13** (Criterio di irriducibilità di Eisenstein)

Si consideri un polinomio  $f(x) = a_0 + a_1x + \dots + a_nx^n \in \mathbb{Z}[x]$  di grado  $n \geq 2$ . Se esiste un numero primo  $p$  tale che:

- $p|a_i$  per ogni  $0 \leq i \leq n-1$ ,
- $p \nmid a_n$ ,
- $p^2 \nmid a_0$ ,

allora  $f(x)$  è irriducibile in  $\mathbb{Q}[x]$ .

[Suggerimento: per assurdo, se  $f(x)$  si fattorizzasse in  $\mathbb{Q}[x]$ , allora per quanto visto a lezione esisterebbe una fattorizzazione  $f(x) = g(x)h(x)$  con  $\overline{g(x)}, \overline{h(x)} \in \mathbb{Z}[x]$  di grado positivo. Riducendo modulo  $p$ , otterremmo che  $0 \neq \overline{a_n}x^n = \overline{f(x)} = \overline{g(x)}\overline{h(x)}$  in  $\mathbb{Z}_p[x]$  (perché?) il che implica che i termini noti di  $f(x)$  e  $g(x)$  sono divisibili per  $p$  (perché?). Dunque otterremmo che il termine noto di  $f(x)$  sarebbe divisibile per  $p^2$  (perché?), assurdo.]

**ESERCIZIO 14** (Polinomio ciclotomico  $p$ -esimo)

Per ogni primo  $p$ , si consideri il polinomio  $\Phi_p(x) = x^{p-1} + x^{p-2} + \dots + x + 1 \in \mathbb{Z}[x]$  (chiamato *polinomio ciclotomico  $p$ -esimo*).

- (i) Dimostrare che le radici di  $\Phi_p(x)$  in  $\mathbb{C}$  sono tutte e sole le radici  $p$ -esime non triviali dell'unità.
- (ii) Dimostrare che  $\Phi_p(x+1)$  verifica le ipotesi del criterio di Eisenstein rispetto al primo  $p$ . Concludere che  $\Phi_p(x)$  è irriducibile in  $\mathbb{Q}[x]$  e anche in  $\mathbb{Z}[x]$ .

[Suggerimento: usare la formula  $\Phi_p(x) \cdot (x-1) = x^p - 1$  in  $\mathbb{Z}[x]$ .]

**ESERCIZIO 15**

Sia  $D$  un UFD e sia  $f(x) \in D[x]$  un polinomio non costante monico (cioè con coefficiente direttore uguale a 1).

- (i) Dimostrare che ogni fattore irriducibile monico di  $f(x)$  in  $Q(D)[x]$  è contenuto in  $D[x]$ .

(ii) Dimostrare che ogni radice di  $f(x)$  in  $Q(D)$  è contenuta in  $D$ .

**ESERCIZIO 16**

Sia  $D$  un UFD. Dimostrare che gli elementi irriducibili (o equivalentemente primi) di  $D[x]$  sono gli elementi irriducibili di  $D$  (visti come polinomi costanti) e i polinomi non costanti  $f(x) \in D[x]$  tali che  $C(f) \sim 1$  e  $f(x)$  è irriducibile in  $Q(D)[x]$ .

**ESERCIZIO 17**

Sia  $D$  un dominio integrale con campo dei quozienti  $F = Q(D)$ .

(i) Dimostrare che ogni automorfismo  $\phi : D[x] \xrightarrow{\cong} D[x]$  (come anello) che induce l'identità su  $D$  è univocamente determinato dalla formula

$$\phi(x) = ax + b,$$

per certi elementi (unici)  $a \in U(D)$  e  $b \in D$ .

(ii) Dimostrare che ogni automorfismo  $\phi : F(x) := Q(F[x]) \xrightarrow{\cong} F(x)$  (come anello) che induce l'identità su  $F$  è univocamente determinato dalla formula

$$\phi(x) = \frac{ax + b}{cx + d},$$

per certi elementi (unici a meno di moltiplicazione per un comune elemento non nullo di  $F$ )  $a, b, c, d \in F$  tali che  $ad - bc \neq 0$ .